

I ricercatori hanno estratto i "codici della vita" che contribuiranno a creare la storia genetica d'Italia

Alpini, 600 Dna nel freezer dell'Università di Pavia

Le cellule raccolte dallo staff della piacentina Anna Olivieri «Tante persone erano orgogliose di raccontare la loro storia»

■ (fri) I Dna di seicento alpini sono ora al sicuro nel freezer dell'Università di Pavia a disposizione dello staff di Anna Olivieri, giovane genetista ricercatrice dell'Università di Pavia, piacentina e figlia di un alpino dell'VIII Battaglione Cividale, che ha coinvolto la comunità piacentina e l'Associazione Alpini Italiana in un progetto scientifico nazionale durante l'Adunata nazionale di Maggio.

L'iniziativa dell'Università degli Studi di Pavia, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Alpini (ANA), la sezione provinciale dell'ANA di Piacenza e il Comune di Piacenza, fa parte di un progetto finanziato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per più di un milione di euro. Questo progetto pilota, avvalendosi delle più moderne tecnologie, sarà in grado di ricostruire la genetica preistorica e storica dei primi abitanti dell'Italia, contribuendo a chiarire gli eventi che hanno portato al popolamento dell'Europa e del bacino del Mediterraneo.

La donazione, libera e in forma anonima, consisteva in un risciacquo orale con un comune collutorio dentale. Tale risciacquo fa in modo che si stacchino e vengano raccolte numerose cellule contenute nel cavo orale, al cui interno (come in ogni cellula del nostro corpo) è racchiuso il nostro patrimonio genetico. Dopo l'Adunata, i campioni sono stati trasferiti nei laboratori di ricerca dell'Università di Pavia, dove i genetisti hanno estratto i Dna di tutti i donatori. «In pratica - spiega Anna Olivieri - si sottopongono i colluttori raccolti ad una centrifugazione che fa depositare le cellule sul fondo della provetta. Una volta isolate le cellule, vengono rotte le membrane e si accede al Dna che è racchiuso nel cuore di ogni cellula. Questo



In alto, da destra a sinistra, Francesca Gandini (dottoranda in Genetica e Biologia Molecolare) e due giovanissimi studenti di Biologia (Alessandro Fichera e Sara Pischedda). Sopra, Antonio Torroni (pro Rettore alla Ricerca dell'Università di Pavia) e Anna Olivieri (responsabile del progetto)

viene purificato, cioè pulito da tutte le altre molecole biologiche (come grassi e proteine), e può essere conservato in freezer per anni». I Dna verranno sottoposti a moderne analisi molecolari, in grado di collezionare l'informazione di più di un milione di varianti per ciascun campione, che saranno con-

frontate fra tutti i donatori, alla ricerca di somiglianze e differenze fra gli individui e fra le popolazioni italiane, per ricostruire la storia genetica del nostro paese.

Inoltre, a tutti i partecipanti è stata chiesta l'informazione sull'origine geografica dei loro nonni, in modo da poter classi-



Antonio Torroni (pro Rettore alla Ricerca dell'Università di Pavia) mentre spiega la ricerca a un alpino durante l'Adunata di Piacenza

ficare il campione come un "puntino" sulla mappa dell'Italia. L'obiettivo dei genetisti di Pavia è infatti quello di "mappare" l'Italia intera, collezionando campioni provenienti da tutte le regioni e province del nostro territorio.

All'Adunata degli Alpini, i genetisti di Pavia sono riusciti a collezionare 600 campioni, tutti autoctoni, cioè con tutti e quattro i nonni provenienti dalla medesima regione d'Italia. «Ci tengo a ringraziare ogni singolo donatore - dice la Olivieri - . Donando il proprio Dna ha davvero contribuito a ricostruire la storia genetica dell'Italia. All'Adunata degli Alpini non solo siamo stati contagiati dall'atmosfera gioiosa della festa, ma abbiamo anche incontrato tantissime persone, sia alpini sia piacentini, che hanno voluto raccontarci la loro storia. C'è chi ha donato perché orgoglioso delle proprie origini, chi incuriosito dalla ricerca, chi voleva conoscere qualcosa di più della storia del proprio patrimonio genetico e chi crede che valga la pena contribuire a un progetto di ricerca di questo tipo».

L'iniziativa sostenuta dal Comune di Piacenza si è mostrata estremamente innovativa, perché ha rappresentato un ponte diretto fra la ricerca scientifica e un evento di portata nazionale. L'Università di Pavia ha aperto i suoi laboratori di ricerca alla società civile, nell'ottica di coinvolgerla sempre maggiormente e farla diventare protagonista diretta del progresso scientifico.

Poligono, 46 tiratori al Città di Piacenza per ricordare i caduti durante il servizio

■ Il bersaglio colpito è stato quello dello stare insieme tra colleghi e amici e dedicare un pomeriggio a coloro che purtroppo non ci sono più. Era l'obiettivo della nona edizione del Trofeo Città di Piacenza, gara su prove di tiro dinamico con pistola di grosso calibro in memoria delle vittime delle forze armate e delle forze di polizia organizzata dall'associazione Tiro a Segno Nazionale di Piacenza. Le gare, riservate ai soci della sezione piacentina di TSN in regola con il tesseramento, si sono svolte tra venerdì e domenica al Poligono di Tiro di via del Pontiere. Cinque in tutto le categorie ammesse (Amatori, Senior, Lady, Revolver e Tanfoglio) e quattro i calibri (9x21, 40SW, 45ACP e 38SP) e ben 161 in tutto le gare alle quali hanno partecipato i 46 partecipanti, per un'edizione che ha presentato qualche novità rispetto al passato: per la prima volta infatti sono state ammesse le munizioni ricaricate in proprio dal socio, mentre la formula generale adottata quest'anno ha previsto un tiro a segno maggiormente pratico, con bersagli in movimento a forma di birillo da abbattere. Ed alla fine delle gare, nel pomeriggio di domenica, premiazioni con coppe per i primi classificati di ciascuna categoria ed un attestato di partecipazione per tutti



quanti, alla presenza del viceprefetto Marilena Razza, del segretario provinciale del Sindacato Autonomo di Polizia, Ciro Passavanti e di Isabella Dordoni del Coni di Piacenza. Ma soprattutto, un'occasione per passare un po'

di tempo insieme all'insegna dei valori sportivi e morali. «In primo luogo sono proprio i valori morali quelli che portano avanti da tanti anni questo trofeo - ha spiegato l'organizzatore, il segretario del Poligono, Dario Civardi

- ci ritroviamo qui tra di noi per rendere omaggio a chi ha perso la vita facendo il proprio dovere, proteggere le persone e difendere il paese, un gesto giusto e doveroso. Per noi è ormai una tradizione che vogliamo continuare anche se le difficoltà organizzative sono sempre maggiori, ed è anche un modo per far capire alla gente che chi frequenta un poligono di tiro non è assolutamente una specie di pericoloso Rambo, ma un professionista che opera con impegno e serietà». Non sarà l'unico torneo dell'anno dedicato agli appartenenti alle forze dell'ordine che hanno perso la vita. «Ne faremo un altro verso i primi di ottobre - ha aggiunto Civardi - alla memoria di un ispettore della Polizia Stradale e di un agente della Polizia Municipale di Piacenza. Entro la fine di settembre contiamo invece di terminare i lavori del nuovo poligono per i tiri da 50 metri e di avere tutte le autorizzazioni da parte della commissione».

Gabriele Faravelli



Alcuni dei partecipanti alla nona edizione del Trofeo Città di Piacenza al poligono di tiro (Del Papa)



SALUTE & MEDICINA

ASSISTENZA ANZIANI

ASKLEPIO S.R.L.
Assistenza alla persona 24 ore su 24
AUTORIZZATA AD OPERARE PRESSO PRESIDI AUSL DI PIACENZA E PROVINCIA
Badanti a domicilio - Assistenza domiciliare a necessità
Servizi generali all'anziano - Colf - Baby sitter
Via Cerati, 7 - Piacenza - Tel. 0523/499644 - Cell. 366/8054221

PIACENZA ASSISTENZA
Assistenza domiciliare e ospedaliera alla persona 24 h su 24.
Servizi infermieristici e fisioterapia a domicilio.
Servizio di telemedicina e telesoccorso. Segreteria studi medici.
Via Fiorini 2/b PC 0523.1905057 - 3466178072
www.piacenzassistenza.it

CENTRI AUDIOPROTESICI

PROGETTO UDIRE snc di TACCHINI MONICA
Laureata in Tecniche Audioprotesiche - Università di Parma
ESAME GRATUITO DELL'UDITO - Convenzionata ASL e INAIL
Visite anche a domicilio - via Felice Frasi n.8 - Piacenza
Tel. 0523/325857 Cell. 347/8661807
PUNTI ASSISTENZA A BOBBIO-BETTOLA-PIANELLO V.T.

FARMACIA

FARMACIA DELL'OSPEDALE
orario continuato
lunedì/venerdì 8.30/19.30 - sabato 8.30/14.00
Via Taverna, 74 - Piacenza - Tel. 0523/337425
www.farmaciaspedale.it - farmacia_prati@virgilio.it

FISIOTERAPIA

Dott. in Fkt **Alessandro Losi** - Dott. in Fkt **Paolo Fermi**
Prof. a contratto D. U. di Fisioterapia Università di Parma
Diploma di Laurea Università degli Studi di Parma
Titolo di O.M.T. - EOM - Escuela Osteopatia Madrid
Si riceve presso: Roveleto di Cadeo (PC) Via G. Saliceto n°3
Monticelli D'Ongina (PC) Via G.B. Ferri n°2 Per app.: Tel. 366/4411518
Medico Ortopedico referente: Dott. Andrea Boni
www.fisioterapiafermilosi.it

FISIODOM FISIOTERAPIA A DOMICILIO

Dott. **Luca Marazzi** - Dott. **Thomas Polledri**
Specialisti nel trattamento domiciliare con attrezzatura professionale
Tel. 328.2784263 - 393.0017552

LABORATORI ORTOPEDICI

LABORATORIO ORTOPEDICO
di SIMONA VICIGUERRA
Costruiamo plantari personalizzati - Analisi posturale
Noleggio ausili ortopedici - busti su misura
Convenzionato ASL INAIL
Via Colombo 43/45 Piacenza Tel. 0523/590840

ORTOPEDIA & SANITARIA CCR MEDICAL S.R.L.
Calzature e presidi su misura
Servizio noleggio ausili ortopedici - Convenzioni con ASL e INAIL
Via G. Taverna 153 Piacenza - Tel. 0523/499496
Galleria c/o CC Gotico Ipercoop - Tel. 0523/614994
C. so Garibaldi 52/54 Fiorenzuola d'Arda - Tel. 0523/981549

PSICOLOGIA E PSICOTERAPIA

Dott.ssa **LAURA GASTALDI**
Psicologa, si occupa di disturbi psicosomatici. Disturbi d'ansia, attacchi di panico, stati depressivi e disturbi del comportamento alimentare.
Utilizzo di tecniche distensive (training autogeno, distensione immaginativa).
Percorsi individuali e di coppia. Percorsi di gruppo a tematica.
Strategie di rinforzo dell'Autostima e delle Risorse interiori.
Via Nasalli Rocca 11 - Piacenza - Tel. 339 78 49 695 - gastaldilaura@libero.it

MEDICINA VETERINARIA

Dott. **GERARDO FINA**
Clinica, esami ematochimici, chirurgia, ortopedia, fisioterapia, diagnostica, studi radiografici, visite comportamentali
Via Pirandello 11/13 Piacenza (Zona Veggioletta)
Tel 0523 481661